

gnare i delegati al CPE nelle seguenti città (con l'aggiunta di alcuni comuni più piccoli nelle rispettive regioni): Torino (Ivrea, Galliate, Trecate, Pinerolo), Milano (Como), Strasburgo (e una cinquantina di piccoli comuni dell'Alsazia), Lione, Anversa, Düsseldorf, Maastricht e Ginevra. In totale furono raccolti oltre 70.000 voti, dei quali 16.679 in Piemonte,<sup>146</sup> in cui le amministrazioni dei comuni interessati misero a disposizione le cabine elettorali e le urne usate per le normali elezioni. Gli eletti in Piemonte furono: Piero Aragno, Emilio Bachi, Vincenzo Bertocchio, Norberto Bobbio, Ubaldo Borgesio, Alberto Cabella, Giorgio Canuto, Vittorio Castellazzi, Gustavo Colonnetti, Aldo Garosci, Antonio Genovese, Paolo Greco, Antonio Guttadauro, Egidio Lambert, Gian Rocco Locatelli, Franco Marinoni, Dante Mena, Gianni Merlini, Lina Morello, Giorgio Perinetti, Piero Pieri, Benedetto Riso, Umberto Rossi, Maria Luisa Rovero, Velio Salvi, Umberto Serafini, Augusto Todisco, Gianni Varzi e Giulio Vernoni.<sup>147</sup>

Dopo le elezioni popolari dei delegati la prima sessione del CPE si svolse dal 6 all'8 dicembre, con la seduta inaugurale, aperta dal sindaco di Torino Amedeo Peyron, a Palazzo Madama e le successive sedute nell'aula magna della Facoltà di Economia e Commercio. I relatori principali furono Cabella, Spinelli, Winfried Krause (responsabile del CPE a Düsseldorf) e Guy Heraud (professore all'Università di Strasburgo, che tenne un rapporto sul tema della Costituente europea).<sup>148</sup> Il congresso, che ebbe un buon successo in termini di partecipazione e di presenza sui media, si concluse con l'impegno a continuare l'azione a favore della convocazione della Costituente europea e con la nomina dei suoi organi permanenti, tra i quali la segreteria generale affidata a Cabella.<sup>149</sup>

L'efficienza sul piano politico ed organizzativo con cui i federalisti piemontesi organizzarono la prima sessione del CPE chiuse molto degnamente la fase di attività che è stata qui esaminata. Dopo di allora il MFE piemontese ha continuato a costituire – mi sia concesso di dire alla fine di que-

<sup>146</sup> Cfr. «Europa nuova», 25 novembre 1957.

<sup>147</sup> L'elenco completo degli eletti si trova in «Europa nuova», 5 dicembre 1957.

<sup>148</sup> Cfr. G. HERAUD, *L'Assemblée constituante européenne* in *Actes et documents du premier Congrès du peuple européen*, Strasburgo, 1957. Il progetto di trattato per la convocazione della Costituente europea, elaborato da una commissione di giuristi presieduta da Heraud, verrà poi approvato ufficialmente dalla seconda sessione del CPE (Lione 23-25 gennaio 1959). A favore della Costituente europea si espresse ufficialmente Bobbio in una intervista rilasciata a «Popolo europeo», gennaio 1959.

<sup>149</sup> Sulla sessione torinese del CPE si vedano «Europa nuova», 5 dicembre 1957, «Europa federata», dicembre 1957, e «Popolo europeo», gennaio 1958. Fra gli organizzatori del CPE a Torino deve essere ricordato in particolare Velio Salvi.